

LA « SIRUDELA » DI CARNEVALE

(poesia-filastrocca popolare della pianura emiliana)



Sono allegro, son contento
sia che piova o tiri il vento
e per quello che io faccio
ridon tutti: son pagliaccio.
Porto scarpe molto grosse
faccio sempre degli inchini
le mie labbra tutte rosse
fanno ridere i bambini
col mio brutto cappellaccio
mi presento: son pagliaccio
salto, ballo, canto e suono
mi dimeno e cado a terra.
Il mio cuore è tanto buono
vuole pace e non la guerra.

Inseguito da un cagnaccio
corro e rido: son pagliaccio.
Vedo il mondo tutto rosa
con la gente più contenta
che si abbraccia calorosa
mentre libera diventa
scivolando sopra il ghiaccio
vi saluto: son pagliaccio.